



viterbotv.it

VIDEO GIORNALE ONLINE



la realtà vista dagli occhi di un bambino

[:: homepage](#) [:: archivio news](#) [:: archivio foto](#) [:: archivio video](#) [:: chi siamo](#) [:: dove siamo](#) [:: contatti](#) [:: links](#) [:: modalità d'acquisto](#)

news



**CORSO DI LINGUA
INGLESE
GRATUITO**
Metodo Patrizia Coppa
Cliccami...



Quindicinale di opinione
e servizi di Viterbo
e provincia



VITERBO CASA



ITINERA
ITINERANDO
VITERBO QUOTIDIANO
Presidente
Patrizia Coppa



**Anticheria di
Franco Scipioni**
Cell. 330477367

Mobili,
oggetti di antiquariato
e collezionismo
Acquisti - Stime
Divisioni ereditarie



Futura Grafica
Rivenditore Autorizzato

Il bello del domani. Oggi.
Viterbo - Via Cardarelli, 4A
Tel. 0761275682
www.futuragraficaviterbo.it



**Landi
immobiliare**
VITERBO
Via S. Maria delle Grazie, 85
Tel. 0761347957 - Cell. 3381761856
www.landicoes.it



data: 17/12/2009

A QUEL TEMPO ERO GIOVANE PURE IO

Venerdì 18 dicembre 2009, ore 18.00

Centro Sociale Autogestito "Valle Faul"

località Castel d'Asso snc

Banca del Racconto 2009, seconda edizione

A QUEL TEMPO ERO GIOVANE PURE IO

Travagliata e poetica vita di Alfio Pannega

letture e immagini, conversazioni e aperitivo, anteprima del libro di
Alfio

In una città in cui tutti, da sempre, gli proclamano affetto.

Senza però muovere un dito.

In una città che l'ha condannato allo stereotipo del figlio della
Caterina, la My Fair Lady dell'anteguerra viterbese.

Noi vogliamo ascoltarlo davvero. Il fascino delle sue storie. La
dolcezza dei suoi sorrisi, delle sue poesie. La sua saggezza di uomo.

Una ricerca che diventerà presto un libro a stampa. Autoprodotto.

BANCA DEL RACCONTO 2009, SECONDO APPUNTAMENTO

Dopo il buon successo di pubblico del reading al Centro Anziani di
Corchiano con le tante storie sulle acque del rio Fratta, l'edizione
2009 della Banca del Racconto sbarca finalmente anche a Viterbo.

L'appuntamento è per le 18.00 di venerdì 18 dicembre, al Centro
Sociale Autogestito "Valle Faul" in località Castel d'Asso.

Alfonso Prota, Antonello Ricci e Valentino Costa presentano "A quel
tempo ero giovane pure io"... letture e immagini, conversazioni e
aperitivo.

Le poesie di Alfio saranno lette da Michela Benedetti e Sara Grimaldi.

A seguire: cena a sottoscrizione per arrivare alla stampa del libro di
Alfio (a cura della Banda del Racconto). A quel tempo ero giovane



pure io verrà presentato in anteprima su CD.

Fotografie di Valentino Costa, Francesco Galli, Carlo Mascioli, Mario Onofri e Massimo Vollarò.

La Banca del Racconto è un'iniziativa dell'associazione culturale Percorsi, realizzata con il contributo dell'assessorato alla cultura, turismo e sport della Provincia di Viterbo e della Regione Lazio.

L'iniziativa viterbese è organizzata in collaborazione con CSA "Valle Faul", Società Cooperativa STAF ar.l. e ARCI Viterbo.

Un grazie a Marco D'Aureli e Michela Benedetti per le trascrizioni dei brani di Alfio. A Stefano Frateiacchi per l'impaginazione.

Un grazie, di cuore, a Peppe Sini, Luciano Bernabei e Fabrizio Votta.

ALFIO PANNEGA - UN RITRATTO

di Antonello Ricci

Se lo ascolti davvero. Uno scrigno. Tesori incalcolabili. Sotto i tuoi occhi sfilano storie, mestieri, cose, luoghi, saperi, parole di una Viterbo (di un mondo) che non c'è più. Lunghi quanto il secolo appena trascorso: il secolo breve. E travagliato.

Così come travagliata è stata la sua vita.

Vivere in una grotte etrusca. La fame. I mille mestieri. Quel carretto del cartone che tutti riconoscevamo al volo, nella Viterbo anni Settanta: Alfio alfiere dignitoso di una povertà ancestrale nei giorni della nuova recessione.

E poi, l'ardente sua passion predominante: i libri, tutto ciò che è cultura, dalla botanica all'astronomia alla storia alla mitologia. I versi, soprattutto: da quelli, altissimi, di padre Dante agli umili e incantati versicoli delle sue poesie. L'incontro con i poeti a braccio toffetani, all'osteria, nei giorni di fiera. La tentazione del canto improvvisato. Eccetera.

E' veramente l'ultimo, Alfio. Isola sopravvissuta al cataclisma di un continente sprofondato.

Giammai macchietta, però. Testimone piuttosto, nel senso che voleva Primo Levi. Perché nelle sue storie c'è anche il senso di una rivendicazione: la tempra antifascista, la curiosità e l'entusiasmo dei giorni dell'occupazione di Valle Faul, l'amicizia fraterna i leader dell'antagonismo viterbese. La sua improbabile candidatura a sindaco, invocata dai giovani amici del CSOA che lo condussero trionfalmente (in carriola, gioiosa giovanile gojjeria) per le vie della città... qualche Santa Rosa fa...

Alfio Pannega primo cittadino di una Viterbo che non c'è ancora. Della città più bella e umana, che tutti, insieme con lui, ci ostiniamo a desiderare.

[indietro](#)